

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/A2- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS04 – SCIENZA POLITICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON DR 504 del 13.07.18.

VERBALE N° 1

Il giorno 2.10.2018 alle ore 8:40, *avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale* si riunisce, in prima seduta, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 14/A2- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS04 – SCIENZA POLITICA presso il Dipartimento di SCIENZE POLITICHE E SOCIALI dell'Università degli Studi di Trieste, indetta con DR 504 del 13.07.18.

La commissione è stata nominata con decreto rettorale n 714 del 27.9.2018 ed è costituita dai seguenti componenti:

- Prof. MARCO CLEMENTI professore associato per il settore concorsuale 14/A2- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS04 – SCIENZA POLITICA presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Pavia – IN VIDEOCONFERENZA
- Prof. GIUSEPPE IERACI professore associato per il settore concorsuale 14/A2- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS04 – SCIENZA POLITICA presso il Dipartimento di SCIENZE POLITICHE E SOCIALI dell'Università degli Studi di Trieste
- Prof.ssa FRANCA RONCAROLO professore ordinario per il settore concorsuale 14/A2- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS04 – SCIENZA POLITICA presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Torino – IN VIDEOCONFERENZA

I componenti della commissione decidono di nominare Presidente la prof.ssa FRANCA RONCAROLO e Segretario il prof. GIUSEPPE IERACI.

Il Presidente dà lettura del bando della valutazione comparativa e delle norme che lo regolano, soffermandosi, in particolare, sulle disposizioni di cui all'art. 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, del Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, nonché del Regolamento d'Ateneo che disciplina le procedure selettive per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della dianzi citata l. n. 240/2010.



Il Presidente rammenta che la commissione giudicatrice determina, nella prima riunione, i criteri per l'attribuzione, a seguito della summenzionata discussione pubblica, dei punteggi ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati.

La commissione, decide, quindi, di adottare i seguenti criteri, quali enunciati dal D.M. 25 maggio 2011, n. 243, per l'attribuzione dei punteggi ai titoli **e a ciascuna delle pubblicazioni** dei candidati.

Tali criteri verranno utilizzati facendo specifico riferimento allo specifico settore concorsuale 14/A2- SCIENZA POLITICA - messo a bando e al profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare SPS04 – SCIENZA POLITICA.

[A] Valutazione dei titoli e del curriculum

La commissione giudicatrice, facendo riferimento al settore concorsuale 14/A2-SCIENZA POLITICA e allo specifico profilo attinente al settore scientifico-disciplinare SPS04 – SCIENZA POLITICA effettua una motivata valutazione seguita dall'attribuzione del relativo punteggio, del *curriculum* e dei seguenti titoli, debitamente documentati, presentati dai candidati, attribuendo **fino a un massimo di 35 punti così ripartiti**:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o titoli equipollenti, ovvero diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero: 5 punti per dottorato in ambito congruo con il tema della ricerca; 2 punti per dottorato in ambito non coerente;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: fino a un massimo di 5 punti;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di 8 punti;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a un massimo di 10 punti;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a un massimo di 5 punti;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a un massimo di 2 punti.

La valutazione di ciascuno dei titoli indicati dal precedente paragrafo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

[B] Valutazione della produzione scientifica

La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al precedente periodo.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione di ciascuna delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri, attribuendo **fino a un massimo di 60 punti così ripartiti**:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: fino a un massimo di 3 punti;
- 

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare SPS04 – SCIENZA POLITICA: fino a un massimo di 1 punto;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: fino a un massimo di 0,5 punti;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, che dovrà essere documentato dall'attribuzione specifica della titolarità del lavoro svolto, indicandosi ad es. i numeri dei paragrafi dell'opera scritti dal singolo autore: fino a un massimo di 0,5 punti.

[C] La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, attribuendo **fino a un massimo di 5 punti**.

La somma dei punti massimi attribuiti rispetto agli ambiti **[A = 35]**, **[B = 60]** e **[C = 5]** è uguale a **100 punti**.

La commissione giudicatrice, nel valutare le pubblicazioni, non si avvale dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature, in quanto non previsti per il settore concorsuale 14/A2- SCIENZA POLITICA - settore scientifico-disciplinare SPS04 – SCIENZA POLITICA:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) *impact factor* totale;
- d) *impact factor* medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione giudicatrice comunica i criteri all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa che regola la procedura selettiva.

La commissione conclude i lavori alle ore 9:00

Trieste, 2.10.2018

La commissione

- prof.ssa FRANCA RONCAROLO Presidente
- prof. MARCO CLEMENTI Membro
- prof. GIUSEPPE IERACI  Segretario